

Chicco Testa

## «I grillini sono dei finti ambientalisti»

TOBIA DE STEFANO

→ a pagina 11

Dopo le polemiche per l'apertura dello scienziato sull'atomica

# «Salvate Cingolani dalle bugie M5S»

Chicco Testa: «I grillini sono finti ambientalisti che attaccano il ministro in base a dati fasulli. Giusto pensare al nucleare»

**TOBIA DE STEFANO**

■ **Dottor Testa, le fischiavano le orecchie in questi giorni?**

«Le orecchie?».

**Beh quando il ministro Cingolani ha parlato degli ambientalisti radical chic che rappresentano una catastrofe. Qualcuno ha pensato anche a lei...**

«Ma non scherziamo. Le orecchie mi fischiavano, certo, ma per il motivo contrario. Sono 30 anni che mi occupo di ambiente e oggi faccio un appello: "Salviamo il soldato Cingolani"».

**Quindi lei è d'accordo con le politiche e le posizioni del ministro della Transizione?**

«Assolutamente sì».

**E da chi dovrebbe essere salvato lo scienziato?**

«Dai finti ambientalisti. Da quelli che hanno un approccio identitario e settario rispetto al cambiamento climatico. Quelli che lo criticano perché sarebbe contro le rinnovabili. Assurdo».

**Perché è assurdo?**

«Basta guardare i fatti. Il ministro sta litigando con pezzi dello Stato - pensi al titolare delle attività Culturali Dario Franceschini - per sbloccare i nuovi impianti. E va dicendo in tutte le salse che il suo obiet-

tivo è arrivare a 70 mila megawatt di fonti alternative entro il 2030. Si tratterebbe di un risultato straordinario».

**Mi faccia qualche nome degli ambientalisti per caso.**

«Fare dei nomi è sempre antipatico. Mi riferisco ai comitati del Nimby, chi continua a dirti "non costruite nel mio giardino", alle varie associazioni verdi o a Greenpeace che è un mero raccoglitore di fondi, un'organizzazione internazionale alla quale non puoi iscriverti, dove i dirigenti vengono scelti dall'alto, proprio come se fosse una multinazionale. Diciamo poi che M5S rappresenta il partito di riferimento di chi la pensa in questo modo. Anche perché molti dei suoi maggiori rappresentanti si definisce purista dell'ambiente».

**Quindi c'è la sinistra.**

«Certo c'è la sinistra, così come ci sono rappresentanti anche del Pd e di altri partiti, diciamo che blocco grillino a parte, in quasi tutti gli altri schieramenti ci sono dei finti ambientalisti che a poche settimane dal voto di-

cono dei "no" che portano facili consensi sul territorio».

**Torniamo ai grillini. Se la sono presa soprattutto perché Cingolani ha aperto al nucleare, anche lei è stato un antinuclearista.**

«Guardi, io nel 2008, ormai 13 anni fa, ho scritto un libro dove facevo mea culpa e spiegavo perché l'addio al nucleare era stato un errore. E oggi ovviamente condivido la posizione del ministro. Il ministro non dice torniamo al nucleare, lui dice che se la nuova generazione dell'atomico, che peraltro non emette Co2, è meno pericolosa e più facilmente smaltibile sarebbe assurdo non prenderla in considerazione».

**Anche se il no al nucleare rappresenta una delle battaglie di principio di Grillo e compagni?**

«E qui torniamo ai finti ambientalisti. La verità è che adesso al ministero c'è un signore indipendente e competente che guarda i numeri. I grillini invece hanno un atteggiamento proprietario anche verso le posizioni di governo.



Peso:1-2%,11-38%

A loro andava bene Sergio Costa che al massimo pensava all'orso del Trentino. Uno dei ministri più inconcludenti della storia, eppure io di critiche a Costa ne ho lette poche».

**Cosa dicono i numeri di Cingolani?**

«Che pensare di garantire energia a sei miliardi e passa di persone sparse per il mondo solo con le rinnovabili è una pia illusione oltre ad essere un atteggiamento irresponsabile perché poi questi signori integralisti non si oppongono solo al nucleare, al gas o al petrolio, ma anche all'idrogeno blu».

**Intanto Conte ha convocato il ministro per un chiarimento.**

«Ridicolo. Lo sa come an-

drà a finire?».

**Mi dica.**

«A baci e abbracci».

**Tanto rumore per nulla.**

«Esatto. Il problema è che noi italiani di fronte alle sfide ambientali reagiamo sempre con entusiasmo e non ci rendiamo conto che nascondono interessi economici fortissimi».

**Ci faccia capire.**

«Pensi alla Germania, dietro alle decisioni che arrivano dall'Europa si cela spesso la difesa degli interessi tedeschi. Per questo Cingolani ha denunciato che se acceleriamo troppo sull'auto elettrica l'Italia rischia di perdere tutta la Motor Valley e la produzione di auto di lusso».

**E i grillini zitti?**

«La verità che la transizione

ecologica non è un pranzo di gala e che ci sono interi settori produttivi che rischiano di andare gambe all'aria. Alla fine ci sarà qualche Paese che vince e qualche altro che perde. Cingolani questo lo sa, i grillini non l'hanno mica capito».



Chicco Testa (LaPresse)



Peso:1-2%,11-38%